IL CASO IL COMITATO POLEMIZZA CON IL COMUNE SUI COSTI

Le famiglie: «Più chiarezza sulle rette»

«Non ci sono dati certi su chi paga gli aumenti E alle materne i "ricchi" sono diventati il 38%»

E' ancora polemica tra il vicesindaco Nicoletta Paci e il Comitato famiglie di Parma sulla questione degli aumenti per le rette di scuole materne e asili nido. Ieri il comitato ha infatti diffuso un comunicato in cui replica polemicamente al Comune dopo la comunicazione effettuata dal Comune nei giorni scorsi in cui vengono spiegate le motivazioni degli aumenti e si afferma che la percentuale del costo a carico delle famiglie è comunque soltanto una parte del costo complessivo dei servizi educativi.

«Riscontriamo la comunicazione del vicesindaco Paci - è l'esordio della nota - alle famiglie e stentiamo a credere ai nostri occhi; passi la comunicazione che arriva con diversi mesi di distanza, anzi con un anno, visto che gli aumenti sono stati decisi un anno fa, passi il fatto che la quota del servizio a carico delle famiglie è cresciuta del 2% nei nidi e del 5% nelle materne, anche se è esperienza comune non smentita che gli aumenti siano stati decisamente più corposi, passi che è un anno che cerchiamo di capire da cosa sia composto il 100% dei costi avendo il sospetto che ci finiscano dentro spese che non hanno direttamente a che fare con il servizio, anche perché se il 25% del costo di un bambino alla materna comunale è pari a 200 euro, come fanno le private a proporre il servizio allo stesso prezzo (o poco più) che rappresenta il 100% del costo?».

«Però ci sono alcune comunicazioni che lasciano particolarmente perplessi e stupefatti. I conteggi del nido - prosegue la nota del comitato - sono piuttosto fumosi e non coerenti con quanto comunicato in questi mesi. Nel volantino di presentazione degli aumenti diramato con massima diffusione dal Comune nel febbraio 2013 si evinceva che la retta massima dei nidi passava da 542 euro a 650 euro per gli Il sopra i 32.000 annui (non si faceva allora cenno né ai 36.000, né tanto meno a 50.000, cifra Isee che compare improvvisamente oggi senza nessun riscontro documentale o di regolamento). Siamo felici di scoprire che a 35.000 euro di Isee si paghino all'asilo nido 537,34 euro mensili, ma secondo la comunicazione ufficiale dovremmo già essere in fascia massima da 650 euro. C'è una spiegazione? Si riesce finalmente a fare chiarezza? Perché la scelta iniziale delle famiglie si basa sulla comunicazione di febbraio 2013, non sulla letterina di oggi ed è giusto che le famiglie abbiano il quadro preciso della situazione per poter scegliere».

«Infine, - prosegue il comitato - un accenno ai dati delle scuole materne: ci si dice che rientrano nella fascia massima, la cui retta è raddoppiata rispetto al passato, il 38% delle famiglie. E sì che dovevano essere solo i più ricchi a detta della Paci, di Pizzarotti e di Grillo. Non male avere il 38% delle famiglie ricche! Ma soprattutto il dato si ferma ad un Isee di 19.851 euro. E dopo? E tra i 20.000 e i 36.000 che succede? Ci può dire la dottoressa Paci quante famiglie ci sono in quell'intervallo? Tutti ricchi? In sintesi ci permettiamo di suggerire di fare lo sforzo di fornire tutti i dati. 1) Composizione del costo del servizio (il famoso 100% di cui le famiglie pagano il 25%). 2) Calcolo ufficiale delle tariffe del nido. 3) Dati completi della distribuzione delle famiglie nella materna. Fatto questo - è la conclusione della nota - crediamo, si potrà dare un giudizio vero e completo su quello che la città ha percepito come un vero e proprio salasso!»- ◆ **r.c.**

Il sindacato chiede indennità e sostituzioni dei posti vacanti

La Cisl: «L'amministrazione Pizzarotti dovrebbe investire di più nei progetti per i servizi educativi»

L'amministrazione Pizzarotti dovrebbe investire più risorse nei servizi educativi. A sostenerlo è la Cisl Federazione pubblica, che in una nota diffusa ieri elenca i cinque punti da rispettare per garantire, anzi, migliorare, la qualità di un servizio indispensabile per le famiglie.

«Ormai non sono più procrastinabili i seguenti interventi – si legge nel documento firmato da Pia Russo – assunzioni sui posti vacanti, sostituzione sin dal primo giorno del personale docente assente a vario titolo, ripristino delle sezioni di materna a 25 bambini, introduzione di una specifica indennità per il personale per compensare il rischio biologico o di disagio e finanziamento di progetti speciali per i servizi educativi e scolastici che si fanno carico di funzioni aggiuntive».

Secondo l'organizzazione sindacale confederale, la professionalità e la disponibilità del personale dei servizi educativi non sarebbe stata adeguatamente valorizzata dal Comune, tanto da arrivare a sottolineare «che a tutta questa disponibilità l'amministrazione, sino ad ora, ha dato scarsa rilevanza, per non parlare di vera e propria mancanza di risposte». Nel proprio documento, la Cisl fa inoltre un elenco di alcune delle maggiori criticità che affliggerebbero il servizio educativo gestito dal Comune di Parma e di cui si farebbero carico i docenti, come il «rifornimento personale di materiale didattico da utilizzare nelle aule», per non parlare di «un impegno professionale sempre gravoso». «La qualità dei servizi educativi e scolastici del Comune di Parma – conclude la nota dell'associazione sindacale – deve essere difesa, ma non solo a parole. La strada obbligata è quella di prevedere nuovi investimenti e soluzioni che migliorino il benessere organizzativo del personale, con indubbi vantaggi sia sul piano operativo che educativo». ◆ P. Dall.

INIZIATIVA ALLA VIGILIA DELLA «CONVENTION» IN CITTA', NESSUNA CONFERMA SUL LUOGO E SUL NUMERO DEI PRESENTI

Incontro 5 Stelle, sede «top secret»

Dagli esponenti del Movimento arriva soltanto la conferma che ci sarà

L'incontro degli amministratori «5 Stelle», previsto per domani ci sarà regolarmente, ma la sede, almeno per chi non partecipa, rimane «top secret».

Nessun esponente del movimento, a partire dal sindaco Federico Pizzarotti, ha infatti ieri voluto rivelare il «gran segreto», confermando soltanto lo svolgimento dell'incontro e ironizzando persino sulla «caccia al tesoro» per trovare la sede in cui ci sarà l'incontro-confronto che era stato oggetto della polemica fra il primo cittadino Beppe Grillo, fatta poi rientrare in gran fretta vista l'eco mediatica che aveva assunto.

Nel perfetto stile «grillino», nessuna informazione viene dunque divulgata, neppure quella relativa al numero dei partecipanti che hanno confermato la propria adesione. Dunque, la tanto pubblicizzata «trasparenza» del Movimento 5 Stelle in questo caso diventa assolutamente opaca ed è pressochè impossibile ottenere informazioni realistiche sui contenuti dell'incontro, sul numero dei partecipanti e sulla «location» scelta per questa sorta di «seminario preparatorio».

L'unica cosa che si tiene a puntualizzare sui vari canali di comunicazione internet (di fatto gli unici attraverso i quali il movimento divulga informazioni, visto che di comunicati stampa non c'è stata fin qui nemmeno l'ombra) è che il Comune (inteso come istituzione) non c'entra nulla con l'organizzazione di un evento che dovrebbe essere un momento di ritrovo importante in vista della «volata» dei «grillini» verso le amministrative dove però nelle ultime tornate elettorali i risultati non sono stati particolarmente soddisfacenti.

Sta di fatto che da parfte dei consiglieri comunali che si riescono a contattare fioccano i "non so" oppure semplicemente si accampano giustificazioni per dire che non si è partecipato all'organizzazione di un evento che peraltro è in calendario da diverso tempo e dunque dovrebbe essere stato organizzato anche con una certa cura. La riunione, per il momento, si prospetta dunque come un incontro chiuso al «resto del mondo» e aperto soltanto ai «grillini». Dal Movimento l'unica voce che filtra è che arriveranno «abbastanza partecipanti». Nulla di più, anche se è pressoché certo che la sede sarà in uno spazio comunale, come avvenne l'anno scorso quando l'incontro (molto meno al centro dell'attenzione vista l'assenza di polemiche con Grillo) si tenne al centro Bizzozero.

Una cinquantina i partecipanti del 2013, ma quest'anno, Grillo permettendo, potrebbero essere di più, anche perché è molto maggiore il numero dei comuni nei quali si voterà il 25 maggio.

In ogni caso l'incontro è confermato, così come il ritrovo dei partecipanti per la prima mattinata di domani in un luogo che, a quanto sembra, hanno avuto l'ordine di non rivelare alla stampa. Si tratterà di vedere dunque quanti saranno i «grillini» aspiranti amministratori che si ritroveranno domani nella nostra città e capire soprattutto se la segretezza di cui improvvisamente è stato ammantato questo incontro non sia in parte derivata anche dalla volontà di smorzare definitivamente la polemica con Beppe Grillo. ◆ **r.c.**

Su «Twitter»

La «scomunica» di Beppe Grillo

L'incontro di domani con gli aspiranti amministratori «grillini» è stato al centro dell'attenzione qualche giorno fa per la «scomunica» contenuta in un «tweet» di Beppe Grillo. Il leader del movimento scriveva infatti che l'incontro non era stato autorizzato né concordato a livello nazionale ricevendo subito dopo una piccata risposta di Pizzarotti «allora fatelo voi». Visto il clamore suscitato dalla polemica, nei giorni successivi l'impegno è stato mirato a «smontare» la polemica fra Grillo e il sindaco della nostra città.

ASSOCIAZIONE SUBENTRA A IANELLI

Federconsumatori, Ghidini presidente

Il comitato direttivo di Federconsumatori Parma ha eletto nei giorni scorsi Fabrizio Ghidini come nuovo presidente dell'associazione di consumatori.

Ghidini vanta una lunga esperienza in Cgil, in cui entra dal 1994, dopo aver conseguito una laurea in Scienze politiche all'Università di Bologna. Tra i suoi incarichi quello alla Camera del lavoro di Colorno e in Fillea (edili), di cui diventa segretario generale nel 2002. Nel 2010 entra a far parte della segreteria confederale, dove si occupa principalmente di mercato del lavoro, contrattazione, sicurezza. Recentemente passato in Filcams, il sindacato del commercio e servizi della Cgil, si accinge oggi a prendere in mano la direzione della Federconsumatori, già guidata da Ermanno Ianelli, giunto a termine di mandato.

Ghidini, assumendo l'incarico, si è impegnato ad «incrementare sia in città che in provincia il numero degli sportelli dell'associazione, oltre a quello dei collaboratori e legali, per poter offrire un servizio sempre più qualificato e tempestivo ad un'utenza in costante crescita. Una crescita motivata dall'aumento di contenziosi, truffe, contratti poco trasparenti, soprattutto in ambiti come la telefonia, l'energia, gli acquisti on line, i servizi bancari e assicurativi». Oltre al miglioramento delle tutele individuali, l'impegno di Federconsumatori Parma sarà poi rivolto a sviluppare un'azione sempre più di carattere politico e di rappresentanza in materia di efficienza dei servizi e di trasparenza delle tariffe. ◆ **r.c.**

Forza Italia. Anche a Parma

«Missione azzurra»

«Missione azzurra», cioè la squadra di volontari che promuove di Club Forza Silvio, è sbarcata a Parma. Nicolas Brigati, Francesca Gambarini e Giuseppe Pantano, alla guida dell'auto di «Missione azzurra», continuano la campagna per «la riforma liberale dell'Italia».

InBreve

CENTRO CHIUSO

81 controlli Blocco del traffico, 33 multe

Sono state 33 le contravvenzioni «piovute» sulla testa degli automobilisti che ieri non hanno rispettato il blocco del traffico. I 18 agenti della Municipale impegnati nei controlli hanno fermato 81 veicoli transitati nelle vie del centro.

DOMANI UN SEMINARIO

Donne e lavoro: il punto sulla situazione

I coordinamenti delle pari opportunità di Cisl e Uil, con il patrocinio della Provincia di Parma, organizzano, nell'ambito della rassegna "Le donne di marzo 2014", il seminario «Conciliazione tempi di vita e di lavoro: a che punto siamo?» che si terrà domani mattina a partire dalle 9.30, nella sala riunioni del circolo Arci San Lazzaro di via Ugoleto. Oltre alle segretarie confederali di Cisl, Angela Calò e di Uil, Mariolina Tarasconi, interverranno l'assessore provinciale alla Formazione e politiche del lavoro Manuela Amoretti, la consigliera di parità di Parma Cecilia Cortesi Venturini, il medico legale Valentina Romanini. Inoltre alcune lavoratrici che operano in vari settori forniranno le loro testimonianze di vita e lavoro, di capacità e difficoltà di conciliazione tra tempi di vita personali e professionali.

OPUSCOLO DELL'AUSL

La casa e i pericoli per i bambini

L'Ausl promuove la campagna di prevenzione degli incidenti domestici della Regione e mette in distribuzione gli opuscoli dal titolo "Attenti a quei due!" nei servizi di Pediatria di comunità. e proprio per ridurre il numero degli incidenti tra le mura di casa dei più piccoli, la regione Emilia-Romagna ha realizzato un'apposita campagna di comunicazione per sensibilizzare i genitori su questo tema e un opuscolo dal titolo "Attenti a quei due!". Il pratico libretto sarà consegnato ai genitori che porteranno i bimbi a sottoporsi alle vaccinazioni del primo anno di vita nei servizi di Pediatria di comunità di ciascun distretto dell'Ausl.

IMMOBILIARE PARMASUD S.R.L.
Via Fornello n. 2 – Loc. Basilicanova – Montechiarugolo (PR) – C.S. € 19.162,15 i.v.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

Prima convocazione per il 28 marzo 2014 alle ore 9.00, presso la sede sociale; in seconda convocazione per il 29 marzo 2014, alle ore 19.00 stesso luogo con il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Esame approvazione bilancio chiuso al 31/12/2013, deliberazioni conseguenti;
2) Nomina organo amministrativo, deliberazioni conseguenti;
3) Varie ed eventuali.

Parma, 10/02/2014

Il Presidente del C.di A.
(Perinotto Flavio)